

Codice A1816B

D.D. 2 marzo 2026, n. 349

R.D. 523/1904 - P.I. 7845 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del torrente Talloria nei Comuni di Diano d'Alba e Grinzane Cavour (CN) - Richiedente: Comune di Diano d'Alba -.



ATTO DD 349/A1816B/2026

DEL 02/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7845 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del torrente Talloria nei Comuni di Diano d'Alba e Grinzane Cavour (CN) – Richiedente: Comune di Diano d'Alba –

Premesso che:

- in data 16/12/2025 con nota assunta al prot. n. 56013/A1816B il Comune di Diano d'Alba, con sede legale in Via Umberto I, 22 – 12055 Diano d'Alba, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del torrente Talloria nei Comuni di Diano d'Alba e Grinzane Cavour (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Diano d'Alba (files: *planimetria ponte Talloria.pdf*; *documentazione fotografica.pdf*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- taglio manutentivo della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso nel tratto di circa 400 m compreso tra il limite di monte rappresentato dai lotti di terreno censiti al C.T. nel Comune di Diano d'Alba al Fog. 1 n. 401 (in sponda sx) e nel Comune di Grinzane Cavour Fog. 2 n. 2178 (in sponda dx) ed il limite di valle rappresentato dai lotti di terreno censiti al C.T. nel Comune di Diano d'Alba al Fog. 1 n. 404 (in sponda sx) e nel Comune di Grinzane Cavour Fog. 2 n. 217 (in sponda dx).

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda, con nota prot. n.

108/A1816B del 07/01/2026 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed ha contestualmente richiesto integrazioni e la regolarizzazione degli atti assegnando un termine di gg. 30 per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per l'istruttoria;

- il richiedente ha prodotto quanto richiesto trasmettendo con nota prot. n. 1601/A1816B del 15/01/2026 la documentazione integrativa (D.G.C. n. 65 del 19/11/2025 e D.G.C. n. 71 del 05/12/2025 del Comune di Grinzane Cavour, D.G.C. n. 148 del 15/12/2025 del Comune di Diano d'Alba);

- gli atti tecnici di progetto sono stati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale di Diano d'Alba n. 148 del 15/12/2025 e del Comune di Grinzane Cavour n. 65 del 19/11/2025 e n. 71 del 05/12/2025;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Talloria.

Dato atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Diano d'Alba a realizzare interventi di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del torrente Talloria nei Comuni di Diano d'Alba e Grinzane Cavour (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
- c. nei pressi degli attraversamenti e/o nel perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i., è consentito il taglio manutentivo a raso senza rilascio di matricine; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;
- d. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- e. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- l. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato

- incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Referente:
Diego Dalmasso

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba